

P | O | R | D | E | N | O | N | E
N | O | V | E | C | E | N | T | O

1976-79

arch. Giorgio Garau

Scheda

09_07 q9

**IACP DI
VIA MAMELI**

09
capitolo

*Guida alle
Architetture*

Schede

IACP DI VIA MAMELI

1976-79

via Goffredo Mameli

Committente

I.A.C.P. Pordenone

Progettista

arch. Giorgio Garau

L'isolato di via Goffredo Mameli (il cosiddetto Quartiere cinese) era occupato da case popolari fatiscenti, in parte cedute ai residenti, in parte ancora di patrimonio pubblico: la riqualificazione urbana era possibile solo con demolizione e ricostruzione, introducendo una tipologia edilizia più densa. Dopo accese assemblee, i proprietari residenti accettarono di trasferirsi in alloggi-parcheggio, per consentire la demolizione delle preesistenze. A ricostruzione avvenuta, gli alloggi al pianterreno ed al primo piano, con giardino privato, vennero riconsegnati ai residenti; negli appartamenti ai piani superiori furono insediate nuove famiglie. L'edificio si sviluppa parallelo alla strada, con una sezione «a ponte» di cui le abitazioni dei primi piani costituiscono le «spalle» ed i piani superiori «la trave». Una strada interna longitudinale serve tutti gli alloggi che in tal modo affacciano direttamente sui giardini. Tramite un corpo scale-ascensori si accede alle abitazioni dei piani alti, ad una sala civica ed ad un ambulatorio medico. La grande dimensione dell'intervento è enfatizzata dai parapetti e dai muri di contenimento

dei giardini, in muratura intonacata bianca; al contempo, è compensata dall'articolazione dei corpi scala e delle finestre dei piani superiori. Sulle testate la grande sagoma a ponte si sfrangia, e lascia intravedere la strada-galleria interna. Un percorso pedonale pubblico, parallelo all'edificio, delimita e rende accessibili i giardini del lato opposto alla strada, istituendo una relazione più domestica fra i residenti e la città. La struttura è in calcestruzzo armato, con setti trasversali e solai longitudinali; le facciate in laterizio intonacato bianco, e gli infissi in acciaio verniciato evidenziano la semplicità costruttiva, pur su di un organismo di ideazione piuttosto complessa.

